

SECONDA EDIZIONE CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 138 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione, Via S. E. S. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Conto Corrente con la Posta

Domenica 17 Febbraio 1935 A. A. 10 XIII

LA SEDUTA CONCLUSIVA DELLA SESSIONE INVERNALE DEL GRAN CONSIGLIO

Il Duce comunica che 70 mila Camicie nere e migliaia di ex combattenti e cittadini hanno chiesto di essere arruolati nei reparti destinati in Africa Orientale

Il Supremo Consesso della Rivoluzione plaude all'alto spirito delle anziane e nuove generazioni, approva con entusiasmo i provvedimenti militari adottati e saluta i reparti partiti e quelli che partiranno - Un vivo elogio a S. E. Achille Starace per l'attività del Partito e delle organizzazioni dipendenti

L'importante riunione

ROMA, 16 febbraio. L'importante riunione del Gran Consiglio del Fascismo, presieduta dal Duce, ha tenuto la terza ed ultima riunione della sessione invernale del Fascio XIII E. F. Erano presenti: S. E. Balbo, S. E. De Vecchi, S. E. Federzoni, S. E. Ciano, S. E. Salvi, S. E. Tassi, S. E. Reval, S. E. Rosoni, S. E. Buffarini, S. E. Teruzzi, S. E. Berona, S. E. Morigi, S. E. Tringali, S. E. Volpi, S. E. Muziarini, S. E. Cianetti, S. E. Angelini, S. E. De Stefanis, S. E. Rocco, S. E. Grandi, S. E. Betti, S. E. Farinacci, S. E. Marinelli.

Il Duce ha comunicato al Gran Consiglio, con dati forniti dal Capo di S. M. delle Camicie nere che oltre 70.000 CC. NN. di tutte le province d'Italia hanno dal primo febbraio in poi, domandato di essere arruolati nei reparti destinati all'Africa orientale.

Nello stesso periodo di tempo migliaia e migliaia di domande di ex combattenti e cittadini sono giunte al Ministero della Guerra.

Il Gran Consiglio ha approvato con un applauso questa comunicazione documentata dello stato d'animo delle anziane e nuove generazioni italiane.

Il Gran Consiglio ha dato favorevole voto al disegno di legge sulle attribuzioni del Comitato Corporativo e sulla relazione, presentata dal Segretario del Partito, hanno parlato: Buffarini, Teruzzi, Betti, Farinacci, Federzoni, Angelini, Rosoni, Starace.

Il Duce ha riassunto la discussione. A conclusione dei lavori sono stati approvati i seguenti o.d.g.:

Gli ordini del giorno

Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver ascoltato ed applaudito la ampia esposizione di politica estera fatta dal Duce, approva pienamente gli atti diplomatici presentati al Gran Consiglio, che risolvono questi problemi residui della guerra mondiale e pongono su nuove, amichevoli basi i rapporti con la Francia; approva con entusiasmo i provvedimenti militari adottati in questi ultimi tempi, per garantire la sicurezza e la pace delle nostre colonie dell'Africa orientale e quelli che si prendessero ulteriormente necessari per la tutela dei nostri interessi e per la tranquillità delle popolazioni indigene;

prende atto con profonda soddisfazione che nel clima politico e morale, creato da tredici anni di Regime Fascista, le operazioni di reclutamento dei contingenti della classe 1911 si sono svolte con ordine perfetto e assoluta regolarità, tra il consenso e la disciplina sempre più consapevoli del popolo italiano; manda il suo virile cameratismo saluto ai reparti che sono partiti e a quelli che partiranno e rende noto alla Nazione che tutte le misure sono state prese perché il complesso delle Forze Armate conservi ed anzi accresca la propria efficienza, in modo da fronteggiare qualsiasi altra eventualità.

Un plauso al Segretario del Partito

Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione ampia ed esauriente del Segretario del Partito, dichiara che la sua multiforme attività e quella dei suoi collaboratori centrali e periferici è stata all'altezza della situazione e gli tributa un voto di plauso.

La settimana di 40 ore

Il Gran Consiglio del Fascismo, preso atto dei risultati molto soddisfacenti ottenuti con l'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, dal punto di vista del riassorbimento del lavoratore disoccupato, elogia le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per aver prontamente attuato le direttive del Duce;

Sulla stessa linea economico-corporativa, il Gran Consiglio del Fascismo, sentita la relazione del Segretario del Partito, prende atto della piena solidarietà e del profondo spirito di comprensione che anima tutte le categorie produttive, lungamente nelle organizzazioni dei Regime, in questa fase di realizzazione corporativa;

rilieva, alla stregua dei risultati dei primi lavori della Corporazione, la maturità politica e tecnica del quadri e la esatta impostazione dei problemi riguardanti le varie categorie nei confronti del superiore interesse unitario dell'economia nazionale; conferma che i quattro fondamen-

tali del Duce, pronunciati tra il 14 novembre XII e l'11 novembre XIII, hanno definitivamente eliminato le ideologie di liberismo economico e poste le basi dei nuovi ordinamenti legislativi, che affrontando la crisi del sistema, sviluppano lo Stato Fascista Corporativo.

decide che, indipendentemente da accordi di ordine internazionale, tale orario di lavoro divenga permanente, e sia, dovunque possibile, rigorosamente applicato;

stabilisce che il pomeriggio del sabato dovrà essere dedicato all'educazione politica ed all'addestramento militare delle organizzazioni del Regime.

Il Gran Consiglio richiama gli organi competenti alla necessità di perfezionare il funzionamento degli uffici di collocamento ed alla necessità tanto nell'industria, quanto nell'agricoltura, di impiegare a casi preclammente definiti, la facoltà di scelta degli operai da parte dei datori di lavoro.

La riunione ha avuto termine alle ore 8.30.

Il Duce passa in rivista due battaglioni di Camicie nere in partenza per l'Africa orientale

Un terzo battaglione passato in rassegna a Napoli del Principe Umberto

ROMA, 16 febbraio. Oggi, alla ore 10, nel cortile della caserma del primo battaglione di Camicie nere in partenza per l'Africa orientale, il Duce è giunto alla caserma, accompagnato da S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, i due battaglioni, al comando dell'ammiraglio Gagli, hanno salutato il Duce con l'«A Nitti».

Erano presenti il Segretario del Partito S. E. Starace, il Sottosegretario Balbo, il Sottosegretario Caviglioli, Caviglioli e Gagli.

Lo nozze della nipote del Duce col dott. Baccherini

Il Capo del Governo e S. E. Galeazzo Ciano testimoni

ROMA, 16 febbraio. Si sono stamane unite in matrimonio, nella chiesa del Sacro Cuore, la signorina Maria Teresa Mancini, figlia di donna Edvige Mancini e del cavaliere dott. Cleonora Baccherini. Erano testimoni per la sposa il Duce e il conte Pier Giovanni Ricci Cingolani; per lo sposo S. E. il conte Galeazzo Ciano ed il cav. di gr. er. Massimo del Fante.

I fuellitori olandesi hanno lasciato Saarbruecken

SAARBRUECKEN, 16 febr. Il corpo dei fuellitori della marina olandese è partito stamane. Alla stazione erano in saluto i parenti il Generale Brinda e gli altri maggiori inglesi e italiani.

Mussolini e Homan firmano a Palazzo Venezia la convenzione culturale fra l'Italia e l'Ungheria

Un indirizzo di omaggio del Ministro ungherese al Capo del Governo e l'esaltazione della influenza spirituale di Roma su tutti gli altri popoli

ROMA, 16 febbraio. Oggi alle ore 12, a Palazzo Venezia, è stata firmata dal Duce e dal Ministro ungherese dell'Istruzione Pubblica, dott. Homan, la convenzione culturale fra l'Italia e l'Ungheria.

Erano presenti alla cerimonia, oltre al Sottosegretario amministrativo del Ministero dell'Istruzione Pubblica ungherese il Ministro d'Ungheria presso la Real Corte, e il personale della Legazione, il Ministro dell'Educazione Nazionale, i Sottosegretari alla Stampa e Propaganda e agli Affari Esteri e altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della Educazione Nazionale.

Il discorso del Ministro ungherese

Dopo la firma, il Ministro Homan ha pronunciato in italiano le seguenti parole: «Eccellenza, volendo far fede della sincerità e profondità dei nostri sentimenti, mi permieta la soddisfazione di esprimere, nella vostra riconoscenza, in poche parole in italiano, se anche non sono venute nella vostra bella e dolce lingua.

La risposta del Duce

Il Duce ha risposto ringraziando il Ministro per le sue parole e rilevando come questa convenzione sia un nuovo elemento che si aggiunge agli altri, di ordine politico e di ordine economico, i quali formano la base dell'amicizia che unisce il popolo italiano al popolo magiario.

La vasta portata degli accordi nelle dichiarazioni di S. E. Homan

ROMA, 16 febbraio. Dopo la firma dell'accordo culturale italo-ungherese, S. E. Homan, Ministro della P. I. d'Ungheria, ha fatto ad un redattore dell'«Agora» (Stefani) le seguenti dichiarazioni: «Nel sistema dei Trattati internazionali, che esprimono i sentimenti d'amicizia delle Nazioni e assicurano la continuità delle loro relazioni, non è mai mancato un punto di vista spirituale ed economico, cominciando ormai a farsi vedere nuovi, contatti culturali.

Il Duce ha risposto ringraziando il Ministro per le sue parole e rilevando come questa convenzione sia un nuovo elemento che si aggiunge agli altri, di ordine politico e di ordine economico, i quali formano la base dell'amicizia che unisce il popolo italiano al popolo magiario.

Il Duce ha risposto ringraziando il Ministro per le sue parole e rilevando come questa convenzione sia un nuovo elemento che si aggiunge agli altri, di ordine politico e di ordine economico, i quali formano la base dell'amicizia che unisce il popolo italiano al popolo magiario.

La riconoscenza dell'Ungheria per il Duce

L'atteggiamento delle parti contrattanti ha aggiunto S. E. Homan - ha reso ugualmente notevole la tradizione degli accordi. Deve anche ricordarsi con profonda gratitudine l'atteggiamento benevolo, improntato a vera amicizia che S. E. il Capo del Governo d'Italia e il suo insigno collaboratore S. E. il Conte Ciano, Vo chi, dimostrano durante la stipulazione dell'accordo, in base allo spirito e al contenuto dell'accordo culturale, nonché ispirandoci alle parole spontanee e piene di sincera amicizia che il Duce mi ha indirizzato dopo la firma dell'accordo, posso affermare in fede che tale convenzione sarà una nuova, importante garanzia per l'avvicinamento dell'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria, una pietra basilare della collaborazione spirituale delle due Nazioni.

Gli accordi economici e culturali italo-austro-ungheresi

Il Ministro ha proseguito dicendo che dal carattere spirituale della convenzione si può dedurre che i rapporti economici e culturali fra le due Nazioni, nell'atmosfera d'una amicizia storica e di una forma di vita ideale nazionale hanno il sopravvento sul materialismo. Ugualmente non è per caso che questo tendenza si afferisca più marcatamente nell'Italia odierna. Come nel medio-oro sentiti da Roma quella corrente intellettuale avente per base i grandi ideali trascendenti, che un nel segno della universalità gli Stati, le Nazioni, nella comunanza culturale dell'Occidente, così pure oggi è in Roma che si manifesta più vigorosamente la tendenza di riannestare, con patiti culturali, le singole regioni di questa comunanza culturale e che furono già vincolate da rapporti storici e di singole Nazioni che vivono nell'atmosfera d'una amicizia storica.

Un velivolo inglese con nove persone a bordo precipita presso Messina e si incendia

MESSINA, 16 febbraio. Lo scorso sera, provenienti da Londra, giunsero a Napoli alcuni aerei della Marina e con a bordo quattro piloti militari in divisa. I quattro ufficiali furono fatti come a eredi di un aereo da parte degli ufficiali del presidio aeronautico. Effettuata un'ispezione sommaria ai quattro piloti per Malta per proiettare poi per l'isola, mentre gli altri due partivano fra qualche giorno.

Carbonizzati

Il carattere che aveva visto la tragica sera e aveva scorto il distacco delle fiamme, accorso sul posto ha trovato quattro aviatori morti nella cabina, circondati dai carbonizzati resti fino alla cintola. I quattro infelici erano sul letto i nastri di de-orazioni di guerra. Non potendo prestare alcun soccorso, il capitano ha ripreso il cammino per San Filippo e si è informato dell'accaduto dai carabinieri, ai quali ha consegnato un pezzo di alluminio raccolto fra i resti del velivolo.

Un pranzo in onore di S. E. Homan

ROMA, 16 febbraio. S. E. De Vecchi di Val Cismon, ha offerto ieri sera al circolo dell'«Agora» un pranzo in onore del Ministro dell'Istruzione Pubblica ungherese. Sono intervenuti oltre al Sottosegretario amministrativo del Ministero dell'Istruzione Pubblica ungherese e al seguito del dott. Homan, il Ministro d'Ungheria presso la Real Corte e il personale della Legazione, i Sottosegretari di Stato Svabic e Ricci, il Prefetto di Roma e alcuni altri funzionari dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Educazione Nazionale.

Una esposizione d'arte italiana a Budapest

Richiesto dalle sue impressioni sull'«Esposizione di Quadri» e sul rapporto artistico italo-ungherese, il Ministro Homan ha così risposto: «Sono una delle prime, concrete e concrete dell'ordine culturale italo-ungherese, verrà inaugurata il primo marzo a Budapest, su invito del Governo ungherese, un'esposizione rappresentativa dell'arte italiana. L'opinione pubblica ed i circoli artistici ungheresi attendono con grande interesse questa Mostra, che sarà la prima presentazione, dopo un ventennio, dell'arte italiana della fine del 19° e di inizio del 20° secolo. Il cui più recente movimento artistico ha avuto occasione di ammirare alla Quadriennale, organizzata in modo esemplare.

La riconoscenza dell'Ungheria per il Duce

L'atteggiamento delle parti contrattanti ha aggiunto S. E. Homan - ha reso ugualmente notevole la tradizione degli accordi. Deve anche ricordarsi con profonda gratitudine l'atteggiamento benevolo, improntato a vera amicizia che S. E. il Capo del Governo d'Italia e il suo insigno collaboratore S. E. il Conte Ciano, Vo chi, dimostrano durante la stipulazione dell'accordo, in base allo spirito e al contenuto dell'accordo culturale, nonché ispirandoci alle parole spontanee e piene di sincera amicizia che il Duce mi ha indirizzato dopo la firma dell'accordo, posso affermare in fede che tale convenzione sarà una nuova, importante garanzia per l'avvicinamento dell'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria, una pietra basilare della collaborazione spirituale delle due Nazioni.

Gli accordi economici e culturali italo-austro-ungheresi

Il Ministro ha proseguito dicendo che dal carattere spirituale della convenzione si può dedurre che i rapporti economici e culturali fra le due Nazioni, nell'atmosfera d'una amicizia storica e di una forma di vita ideale nazionale hanno il sopravvento sul materialismo. Ugualmente non è per caso che questo tendenza si afferisca più marcatamente nell'Italia odierna. Come nel medio-oro sentiti da Roma quella corrente intellettuale avente per base i grandi ideali trascendenti, che un nel segno della universalità gli Stati, le Nazioni, nella comunanza culturale dell'Occidente, così pure oggi è in Roma che si manifesta più vigorosamente la tendenza di riannestare, con patiti culturali, le singole regioni di questa comunanza culturale e che furono già vincolate da rapporti storici e di singole Nazioni che vivono nell'atmosfera d'una amicizia storica.

Carbonizzati

Il carattere che aveva visto la tragica sera e aveva scorto il distacco delle fiamme, accorso sul posto ha trovato quattro aviatori morti nella cabina, circondati dai carbonizzati resti fino alla cintola. I quattro infelici erano sul letto i nastri di de-orazioni di guerra. Non potendo prestare alcun soccorso, il capitano ha ripreso il cammino per San Filippo e si è informato dell'accaduto dai carabinieri, ai quali ha consegnato un pezzo di alluminio raccolto fra i resti del velivolo.

Carbonizzati

Il carattere che aveva visto la tragica sera e aveva scorto il distacco delle fiamme, accorso sul posto ha trovato quattro aviatori morti nella cabina, circondati dai carbonizzati resti fino alla cintola. I quattro infelici erano sul letto i nastri di de-orazioni di guerra. Non potendo prestare alcun soccorso, il capitano ha ripreso il cammino per San Filippo e si è informato dell'accaduto dai carabinieri, ai quali ha consegnato un pezzo di alluminio raccolto fra i resti del velivolo.

CRONACA DELLA CITTA'

P. N. F.

Il nuovo Direttorio Federale dell'Istria

La Federazione Istriana del P. N. F. comunica:

S. E. il Segretario del Partito, su mia proposta, ha nominato componenti il Direttorio di questa Federazione del Fascio di Combattimento i seguenti Fascisti:

BILUCAGLIA SERGIO, Vice Segretario Federale;

BARI LEOPOLDO, componente Segretario G. U. F.;

SIERCOVICH GIOVANNI, componente;

MORO GIOV. BATTISTA, componente;

GIORGETTI RICCARDO, componente;

LINO SARDOS ALBERTINI, componente;

SIVILOTTI MARINO, Segretario Federale amministrativo.

Commerciante. Iscritto al P.N.F. dal 20 novembre 1920. Ha partecipato alla grande guerra, nell'Arma di Fanteria. Fu tra i fondatori del Fascio patriottico e Comandante del nucleo d'azione di Parenzo e del Mandamento, dal marzo 1921 al febbraio 1923. Costituì e inquadrò la Milizia locale. Fondatore del primo nucleo dell'Opera Nazionale Balilla. Attualmente è Segretario del Fascio di combattimento di Parenzo. Centurione della M.V.S.N. Ha occupato molto cariche pubbliche.

Giorgetti Riccardo - Nato il 11 dicembre 1904. Residente a Trieste. Ragioniere. Iscritto al P.N.F. dal 1. marzo 1921. Attualmente è Segretario del Fascio di combattimento di Parenzo. Capomunicipio della M.V.S.N. Ha di impegno mentidici di fiducia parti d'importanza nell'Avanguardia studentesca.

Lino Sardos Albertini - Nato il 17 giugno 1915. Studente universitario. In rito al G.U.F. dal 1933, proveniente dal Fascio di combattimento dall'A. G. P. (1927).

Marino Sivillotti - Nato il 18 agosto 1897. Residente a Pola. Ragioniere Capo presso la Cassa di Risparmio Pola. Iscritto al P.N.F. dal 12 luglio 1923. Ha ricoperto in proprio attualmente diverse cariche presso Enti pubblici.

non è fino a se stessa. Dei sette componenti il Direttorio Federale, infatti, cinque appartengono alle "classi fasciate", due sono giovani "coerenti" fascisti: **Gian Battista Moro** e **Sivillotti Marino**. E' un complesso quindi di menti sane e di corpi robusti che il Segretario Federale ha immesso nella Federazione Istriana, seguendo con ciò le massime mussoliniane e dando alla nostra provincia una classe dirigente giovane, la quale attraverso il quotidiano lavoro, nella fatica che ai suoi gregari il Fascismo impone, saprà rendere servizi preziosi: e al Partito ed all'Istria, della quale tutti gli eletti sono fieri purtissimi.

Il nuovo vice-segretario federale camerata **Sergio Bilucaglia**, sempre giovanissimo ha già al suo attivo un passato ricco di operosità fascista. Ha compiuto 4 turni di servizio presso 4 Fasci di Parenzo, Lecce ed Ancona, tre città di grande importanza, dove la disciplina nostra ha piena applicazione in tutta la sfera della vita. **Giovanni Sivillotti**, già preparato alla funzione di comando, che nella provincia nostra potrà ora mettere in pratica le preziose lezioni apprese. Gli altri sono camerati coerenti ed a capacità fasciate.

Un Direttorio di giovani, costanti ed entusiasti, che si preannuncia di buon auspicio per il futuro della nostra patria.

Vita del Partito G. U. F.

Trattamenti d'anziani - Questa sera, intorcando alle ore 18.30, avrà luogo nella simpatica sala del Dopolavoro Provinciale (p.o.) il solito trattamento d'anziani del G. U. F. Istriano.

Il ballo avrà termine alle ore 23. Gli ambasciatori saranno riascolti. Le signorine sono pregate di portare se con il bavaglio.

Il vegliame Gollardico - Per il grande Vegliame della Gollardia Istriana sono già pervenuti numerosi doni dai quali diamo oggi un primo elenco:

Ammiraglio Conte Castronovo: orologio d'argento da tavolo; **Avv. Arturo Pasini**: della Provvidenza; **serenità per dolci in argento**; **Commisario Prefettorio**: servizio di profumo in argento; **Comandante Ufficiali Seno**: orologio d'argento; **Comandante Paganotti**: orologio d'argento con lamina; **dott. Ciravogno**, **Prete R. J. M.**, **Magistrato**: orologio d'argento; **Cassa di Risparmio**: servizio scrittoio in argento; o tra le Dilett. **Prattelli**, **Carli**, **Piscolini** o **Baronbi**, **Imv.**, **Ditta Alberti**, **Bisleri**, **Campari**, **Escolli**, **A. Ballo** ecc.

Pubblicheremo in un secondo o terzo numero il resto dei doni pervenuti alla Autorità di Dillo.

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Repario Musica - I componenti la musica legione sono invitati a presentarsi martedì 19 corr. alle ore 20 nella sala di musica di via Eschbacher.

All'Istituto Fascista di Cultura - Per il 20 febbraio ha luogo la conferenza "L'educazione della gioventù", presieduta dal prof. Giorgio Pittagor, con la partecipazione di alcuni studiosi di questa città. La conferenza intercomunale è stata a lungo applaudita. Nel prossimo numero ne daremo una relazione più ampia.

Comitato "Pro Pola"

Le attività musicali - Core - 75. stabilita per mercoledì 20 corr. alle 20, presso la Sede del Dopolavoro Provinciale, la riunione costitutiva del core cittadino.

Alle riunioni sono invitati tutti i coreisti facenti parte o già appartenenti al core del Dopolavoro Provinciale nonché a quelli riuniti. Sono pure invitati i coreisti appartenenti ai complessi coreici delle chiese o di tutti quei giovani che intendono avvertire allo studio del canto corale.

Bandi - Come preveduto lunedì sera 18 corr. alle 20, avrà luogo presso la Sede del Dopolavoro Provinciale la prima riunione degli esecutori che intendono iscriversi alla costituita banda cittadina.

Sono pure invitati tutti i giovani che desiderano apprendere uno strumento o finto per partecipare alla banda ed all'orchestra.

Orchestra - La seconda prova dell'orchestra si svolgerà per martedì 21 corr. alle 20.30 precise.

Una seduta del Comitato prov. della Croce Rossa Italiana

Di questi giorni, convocato dal Presidente avv. dott. Ignazio Vanzo, si è tenuto il Consiglio direttivo del locale Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana per la trattazione di importanti argomenti riguardanti l'attività da svolgersi da parte dell'Associazione durante il corrente anno.

Nella riunione, dopo ampia discussione, venne pure approvato il bilancio consuntivo del 1934.

Corso di preparazione ai concorsi magistrali

Le due Associazioni della Scuola media ed elementare per l'Istria, hanno preso l'iniziativa di un corso di preparazione ai prossimi concorsi magistrali. Essi avranno inizio il 1. marzo e continueranno per quattro lezioni settimanali, dalle 9 alle 11, in un locale di poliglotta o storia.

Per i giorni e l'orario ad esempio, si desidera degli iscritti. La quota d'iscrizione è di lire 30 per gli allievi della scuola di lire 10 all'iscrizione di ognuno dei loro mesi di corso.

Per l'iscrizione come anche per ogni altra informazione rivolgersi agli prof. R. Fares del R. Liceo, o al direttore A. Gornato della Scuola Elementare s. Almondo.

Compensazione fra contributi e assegni

Entro cinque giorni dalla consegna degli assegni il datore di lavoro dovrà inviare alla componente dell'Istituto Nazionale Fascista della Provincia il presente modulo debitamente compilato.

Qualora l'ammontare dei contributi dovuti risultasse superiore all'importo degli assegni corrisposti il datore di lavoro provvederà a versare alla componente Sede dell'Istituto la differenza, servendosi dello speciale conto corrente postale, avendo cura di richiamare nell'apposito spazio della prima pagina del presente modulo il numero e la data del bollettino di conto corrente postale.

Qualora l'ammontare degli assegni corrisposti risultasse superiore all'ammontare dei contributi dovuti, il datore di lavoro chiederà il rimborso della differenza alla componente Sede dell'Istituto Nazionale Fascista della Provincia Sociale.

Due posti in concorso nell'ufficio sanitario coloniale

Con decreto del Ministero delle Colonie in data 12 dicembre 1934, l'Ufficio sanitario della Colonia Libiana, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno N. 27 del 1. febbraio, sono stati indetti i concorsi per la nomina di due medici di prima categoria, di cui uno di specialità di medicina e l'altro di specialità di chirurgia.

Per l'iscrizione come anche per ogni altra informazione rivolgersi agli prof. R. Fares del R. Liceo, o al direttore A. Gornato della Scuola Elementare s. Almondo.

Visita preventiva dei tori

La Commissione provinciale per l'approvazione dei tori rende noto che il fatto obbligo a tutti i proprietari di tori e torelli di età superiore ai 17 mesi, se appartenenti alla razza podolica (istriana, romagnola, ecc.), ed a mesi 11, se alla razza bruno-alpina, semiprecchi non siano stati approvati nel novembre 1934, di inoltrare domanda per ottenere la visita in conformità del Regolamento 7 ottobre 1926-III.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 15 marzo 1935-XIII.

Le domande devono essere fatte su carta da bollo di lire 4 e inoltrate esclusivamente per il tramite del Comune alla Commissione provinciale per l'approvazione dei tori, con sede presso la Cantina ambulante di agricoltura in Pola, Piazza Verdi n. 5.

Le visite sono soggette ad un diritto fisso di lire 10 per toro, da versarsi mediante tagliola postale intestata al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa in Pola o la ricevuta deve essere allegata alla domanda.

Dopolavoro Renate Giovinetti - I soci giuocatori si trovano oggi alle ore 14.45 al campo Littorio. **Jurmann**, **Zidari**, **Radic**, **Mauro**, **Bordini**, **Valdemarin**, **Deirano**, **Giannoni**, **Selbaz**, **Mazzari**, **Turigi**, **L'Acquati**.

Motivi di cronaca

La stagione... e le stagioni

Diciamo subito che non siamo qui ad annunciarvi la solita notizia di rigore - proprio di rigore - sulla nevicata che ci ha deliziato in questi ultimi giorni, né a misurare lo spessore del bianco strato né ad insorgere contro quei frontalisti che si sono ancora una volta dimenticati di far ripulire i rispettivi tetti di marciapiede.

No: abbiamo deliberatamente atteso che tutto ciò passasse... alla storia, tanto più che c'è il vecchio proverbio che ammonisce che il freddo non se lo mangia il lupo, o che il febbraio, corto, è peggio di un tuono.

Quindi nessuna meraviglia per la crudeltà della stagione, essa piuttosto ci sembra degna di rilievo in quanto pochi giorni addietro pareva di sentirne odore di primavera, e già d'ora ci fantasmava di violette marmelle e di verzic di gomma agli alberi, che questo al di sopra sembrava un controsenso, ai primi di febbraio.

Ergo c'è, una tendenza nelle stagioni, alle convulsioni confusionarie.

Una volta, per esempio, (bisogna sempre cominciare così quando si vogliono fare confronti) quando arrivava l'inverno, lo sapevano tutti - ed erano tre-quattro mesi filati - perché oltre ad assicurarci il calendario, il cielo si incappucciava, il termometro prendeva stanza sotto la linea nera del zero, si camminava sul ghiaccio, i panni si ammucchiavano e le calzature arrischiavano impaccio.

Per la primavera arrivava in perfetto orario ed ognuno sa la solenne sfilata di addosso nel rifugio più forte del sangue; il riscaldamento poteva rimanere tranquillamente in attesa della fogliolina e la ripresa dei prati, mentre il mercato rivedeva regolarmente certa frutta che con-

vece al sole pensava, e chi tutti non avevano ardentemente anche senza pensare alle vitamine (che allora non si sapeva di fossero!).

L'estate, preparata di lunga mano, accareva come personalità inconfondibile, perché il colletto cominciava ad infastidire, e per altri tre mesi le strade scottavano, le notti dal giugno al settembre rappresentavano, anche se non lo erano, l'unico ristoro all'afa incombente, e bibite e sorbetti non avevano scorte.

L'autunno, infine arrivava con i venti e le piogge e le trine di rito, mentre poeti e cronisti scrivevano di foglie morte, di malinconici tramonti, ed i bei gruppi d'avele venivano caldamente regolamentate per altri tre mesi, fino a tutte le nevicate... come le sennò.

Insomma le quattro stagioni allora... sapevano il fatto loro e se di cose si poteva fare sicuro affidamento. Ma adesso?...

L'inverno entra in modo subdolo, magari in novembre, e poi precipita facendosi sentire dentro la casa improvvisamente. Va avanti con alterne incertezze, si avvera allo scosso, e poi, come nelle settimane scorse, si affloscia e si intepidisce, magari fino alle temperature primaverili, intorpidendosi della Marea o di consimili cose tradizionali.

Ma invece questa? Dello stato il dicembre, polso il gennaio; quasi calda la prima ottava di febbraio; neve a poltore zero adesso...?

L'autunno, sotto ogni previsione, sorride ed acciolla come la più roca primavera; la primavera... invece è sempre in ritardo, e le piogge, l'estate sibilante e piovosa come un qualunque negozio all'ombra.

Questo volemmo ricordarsi; sia pure per sentirsi dire dai competenti - oltre alla mano - che al mondo è sempre stata così, o che è la grande legge di facile a dimenticare.

Ma noi saremo fra i dimenticati, senza dubbio.

Stato Civile di Pola

16 febbraio 1935-XIII

Nati 2

maschi 0; femmine 2

Morti 1

maschi 0; femmine 1

Matrimoni 0

Estrazione del lotto

BARI	45	22	61	29	83
FIRENZE	19	52	27	39	4
TORINO	32	35	48	67	7
NAPOLI	40	36	23	38	22
MILANO	81	52	24	1	47
PALERMO	81	5	64	85	68
VENEZIA	55	86	26	85	12
ROMA	82	10	74	22	13

Turno delle Farmacie

Servizio notturno: De Carli.
Servizio domenicale, giorno: Peronzo-Wassermann.

CALENDARIO

1935 - A. XIII
FEBBRAIO
17
Domenica
S. Donato
Trasferta alle ore 17.30

1544: Muore in Irma Michelangelo Buonarroti.

Fiere e Patroci

Oggi: Albano (animati misti)
Domani: Montona.

SOLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 16 febbraio 1935-XIII.

Barometro a 0. e mare ore 14: 700.8; ore 10: 701.1; Termometro centrifugo ore 14: 10.5; ore 10: 8.0; Umidità relativa ore 14: 6; ore 10: 7.6; Nubi quantità ore 14: 8-10; ore 10: 7-10; Nubi forma ore 14: 0; ore 10: 19; A. H.; Vento direzione ore 14: WNW; ore 10: S; Vento velocità ore 14: 4.5; ore 10: 8; Temperatura massima 11.5; minima 1.

Comunicato

Proroga pagamento imposte I.a rata 1935

La Cassa di Risparmio avverte che, in via del tutto eccezionale, i Signori Contribuenti potranno pagare senza multa, fino al 21 corrente, alle Esattorie di Pola e di Dignano le imposte della prima rata 1935 scadute il giorno 18.

Cassa di Risparmio di Pola Sezione Pegno

COMUNICATO

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Pola avverte che i pegni Preziosi fino al N. 67004

Non Preziosi fino al N. 9508

scaduti il 31 Dicembre 1934, saranno venduti all'Asta Pubblica negli Uffici dell'Esattoria Comunale in Viale Carrara N. 5 pt. alle ore 15 del giorno 2 Marzo 1935-XIII; avverte inoltre i pignoranti che il giorno stabilito per l'incanto, gli Uffici della Sezione (inmarcano chiusi).

La Commissione di Sorveglianza

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venere - Sifilitica

ELETTROTERRAPIA
Iniezioni endovenose 9/14
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 vis-à-vis Arsenale

Primario Prof. DOLEFINI

Via Giulia 3, Lo pian

CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA
Ore: 11-13 e 19-21

Inoltre ora appuntamenti (TELEFONO 4-2)

Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della pelle, venere e sifilitica

VIA MASSIMIANO N. 6 L. p.
Tel. 2-27

Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-19

Precise disposizioni sul funzionamento della Cassa assegni familiari agli operai

A cura della Cassa Nazionale per assegni familiari agli operai dell'industria come è determinato dalle disposizioni in materia di un complesso e chiaro regolamento che precisa la modalità del funzionamento della Cassa stessa e stabilisce che ogni diritto di un operai familiare.

I contributi alla Cassa Nazionale per Assegni Familiari agli operai dell'industria sono dovuti per tutti gli operai occupati.

Il computo dei contributi è fatto in base al 2 per cento dell'importo dei salari corrisposti per l'intero mese non superiore alle 40 ore per settimana o alla metà di 40 ore settimanali entro i periodi ultra settimanali fissati dalla Cassa Nazionale per Assegni Familiari agli operai dell'industria (11 ottobre 1934 XII), al 1 per cento del 10 per cento dell'importo dei salari corrisposti per tutto il mese e quindi i limiti di cui sopra, vale a dire l'intero salario normale.

Computo dei contributi

I contributi sono per metà a carico del datore di lavoro e per metà a carico del lavoratore. I contributi a carico del lavoratore vengono trattenuti dal datore di lavoro.

Il computo dei contributi sarà effettuato alla fine di ogni periodo di paga.

Tuttavia, nel caso in cui la durata media settimanale del lavoro venga calcolata sui periodi ultra settimanali o venga superata la media di quaranta ore per settimana, potrà essere (effettuata alla fine di ogni periodo di paga il computo del contributo del 2 per cento per tutto il mese o di lavoro prestato nel periodo stesso o il pagamento del contributo residuo dell'8 per cento per le ore o eventualmente eccedenti la media di 40 ore per settimana, a fine dei periodi ultra settimanali.

I contributi debbono essere versati sul conto corrente di cui è tenuto conto in bilancio e di cui è tenuto conto in bilancio.

Al fine del computo dei contributi si intende per salario tutto ciò che è corrisposto per il compimento dell'opera prestata, compresa la competenza retroattiva ai salari quando non abbiano carattere di rimborso di spese o di erogazioni fatte per una volta, tanto la distribuzione ordinariamente corrisposta. I contributi si devono versare sul conto corrente di cui è tenuto conto in bilancio e di cui è tenuto conto in bilancio.

Nel caso di lavoro contribuito a cottimo si regoleranno le seguenti norme:

a) qualora sia stabilita la paga fissa e la maggiorazione per il cottimo i contributi saranno calcolati sulla paga base maggiorata della percentuale di cottimo;

b) qualora la paga base non sia stabilita i contributi si avranno calcolati sul guadagno medio orario risultante dal rapporto tra guadagno globale o numero complessivo delle ore lavorate.

Nell'ipotesi prevista dalla lettera a) o b) di adozione il datore di lavoro o l'operaio che abbia stabilito il tipo di cui alla lettera a) o b) in caso di lavoro discontinuo, di doppio turno o di qualsiasi altro tipo di lavoro, il contributo

qualora la durata media di lavoro settimanale sia calcolata su un periodo ultra settimanale, il pagamento avverrà alla fine di ciascun periodo di paga nel caso in cui la ripartizione della durata del lavoro fra i vari periodi di paga sia fatta in base ad un orario predefinito, mentre avverrà alla fine del periodo ultra settimanale nel caso contrario.

In caso di continuazione del lavoro prima della fine del periodo ultra settimanale, il pagamento verrà fatto all'atto della liquidazione nella base della durata media del lavoro prestato dall'inizio del periodo al momento della cessazione.

In caso di assenza dell'operaio dal lavoro per malattia o per infermità dovrà corrispondersi allo stesso lavoratore per tutto il periodo durante il quale riceve il sussidio dalla Cassa Nazionale per Assegni Familiari agli operai dell'industria, compresa una quota che non eccede il 2 per cento del salario normale, e l'importo del contributo di cui sopra, vale a dire l'intero salario normale.

In caso di cessazione dal lavoro prima della fine del periodo ultra settimanale, la comunicazione del contributo sarà fatta sulla base della durata media del lavoro prestato dall'inizio del periodo alla cessazione.

Il dato o di lavoro registrato sul libro paga o sui documenti equipollenti, per ciascun operai, i contributi saranno trattati.

Erogazioni degli assegni

Torche l'operaio capo famiglia possa aver diritto all'assegno è necessario che si verifichino contemporaneamente le due condizioni seguenti:

a) che l'operaio lavori nel orario non superiore alla 40 ore per settimana o alla metà di 40 ore settimanali entro i periodi ultra settimanali fissati dagli accordi interconfederali dell'orario interconfederale;

b) che abbia a carico figli di età inferiore ai 14 anni compiuti, legittimi o illegittimi o adottivi o naturali riconosciuti.

Sono esclusi dall'assegno gli operai che hanno soltanto un figlio di età inferiore a 14 anni, abbiano o no figli di età superiore. Quando invece l'operaio ha più figli di età inferiore a 14 anni avrà diritto a tanto quota di assegno quanti sono questi ultimi.

L'importo di ogni singolo assegno è di lire quattro settimanali.

Come operai capi di famiglia si considerano il padre, la madre o vedovo o l'unico ascendente avente a carico i figli o i cui ascendenti non invalido permanentemente al lavoro, o invalido quando la prole non sia stata riconosciuta dal padre.

Le condizioni di famiglia di ogni singolo operai risultano dal certificato di famiglia e ogni operai avente diritto agli assegni è tenuto a presentare al proprio datore di lavoro.

Tali certificati dovranno essere conservati dai datori di lavoro, i quali li restituiranno agli operai solo al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il datore di lavoro provvederà a corrispondere agli operai aventi diritto agli assegni nella misura prevista, alla fine di ciascun periodo di paga.

Qualora la durata media di lavoro settimanale sia calcolata su un periodo ultra settimanale, il pagamento avverrà alla fine di ciascun periodo di paga nel caso in cui la ripartizione della durata del lavoro fra i vari periodi di paga sia fatta in base ad un orario predefinito, mentre avverrà alla fine del periodo ultra settimanale nel caso contrario.

In caso di continuazione del lavoro prima della fine del periodo ultra settimanale, il pagamento verrà fatto all'atto della liquidazione nella base della durata media del lavoro prestato dall'inizio del periodo al momento della cessazione.

In caso di assenza dell'operaio dal lavoro per malattia o per infermità dovrà corrispondersi allo stesso lavoratore per tutto il periodo durante il quale riceve il sussidio dalla Cassa Nazionale per Assegni Familiari agli operai dell'industria, compresa una quota che non eccede il 2 per cento del salario normale, e l'importo del contributo di cui sopra, vale a dire l'intero salario normale.

In caso di cessazione dal lavoro prima della fine del periodo ultra settimanale, la comunicazione del contributo sarà fatta sulla base della durata media del lavoro prestato dall'inizio del periodo alla cessazione.

Il dato o di lavoro registrato sul libro paga o sui documenti equipollenti, per ciascun operai, i contributi saranno trattati.

Erogazioni degli assegni

Torche l'operaio capo famiglia possa aver diritto all'assegno è necessario che si verifichino contemporaneamente le due condizioni seguenti:

a) che l'operaio lavori nel orario non superiore alla 40 ore per settimana o alla metà di 40 ore settimanali entro i periodi ultra settimanali fissati dagli accordi interconfederali dell'orario interconfederale;

b) che abbia a carico figli di età inferiore ai 14 anni compiuti, legittimi o illegittimi o adottivi o naturali riconosciuti.

Sono esclusi dall'assegno gli operai che hanno soltanto un figlio di età inferiore a 14 anni, abbiano o no figli di età superiore. Quando invece l'operaio ha più figli di età inferiore a 14 anni avrà diritto a tanto quota di assegno quanti sono questi ultimi.

L'importo di ogni singolo assegno è di lire quattro settimanali.

Come operai capi di famiglia si considerano il padre, la madre o vedovo o l'unico ascendente avente a carico i figli o i cui ascendenti non invalido permanentemente al lavoro, o invalido quando la prole non sia stata riconosciuta dal padre.

Le condizioni di famiglia di ogni singolo operai risultano dal certificato di famiglia e ogni operai avente diritto agli assegni è tenuto a presentare al proprio datore di lavoro.

Tali certificati dovranno essere conservati dai datori di lavoro, i quali li restituiranno agli operai solo al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il datore di lavoro provvederà a corrispondere agli operai aventi diritto agli assegni nella misura prevista, alla fine di ciascun periodo di paga.

Compensazione fra contributi e assegni

Entro cinque giorni dalla consegna degli assegni il datore di lavoro dovrà inviare alla componente dell'Istituto Nazionale Fascista della Provincia il presente modulo debitamente compilato.

Qualora l'ammontare dei contributi dovuti risultasse superiore all'importo degli assegni corrisposti il datore di lavoro provvederà a versare alla componente Sede dell'Istituto la differenza, servendosi dello speciale conto corrente postale, avendo cura di richiamare nell'apposito spazio della prima pagina del presente modulo il numero e la data del bollettino di conto corrente postale.

Qualora l'ammontare degli assegni corrisposti risultasse superiore all'ammontare dei contributi dovuti, il datore di lavoro chiederà il rimborso della differenza alla componente Sede dell'Istituto Nazionale Fascista della Provincia Sociale.

Due posti in concorso nell'ufficio sanitario coloniale

Con decreto del Ministero delle Colonie in data 12 dicembre 1934, l'Ufficio sanitario della Colonia Libiana, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno N. 27 del 1. febbraio, sono stati indetti i concorsi per la nomina di due medici di prima categoria, di cui uno di specialità di medicina e l'altro di specialità di chirurgia.

Per l'iscrizione come anche per ogni altra informazione rivolgersi agli prof. R. Fares del R. Liceo, o al direttore A. Gornato della Scuola Elementare s. Almondo.

Visita preventiva dei tori

La Commissione provinciale per l'approvazione dei tori rende noto che il fatto obbligo a tutti i proprietari di tori e torelli di età superiore ai 17 mesi, se appartenenti alla razza podolica (istriana, romagnola, ecc.), ed a mesi 11, se alla razza bruno-alpina, semiprecchi non siano stati approvati nel novembre 1934, di inoltrare domanda per ottenere la visita in conformità del Regolamento 7 ottobre 1926-III.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 15 marzo 1935-XIII.

Le domande devono essere fatte su carta da bollo di lire 4 e inoltrate esclusivamente per il tramite del Comune alla Commissione provinciale per l'approvazione dei tori, con sede presso la Cantina ambulante di agricoltura in Pola, Piazza Verdi n. 5.

Le visite sono soggette ad un diritto fisso di lire 10 per toro, da versarsi mediante tagliola postale intestata al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa in Pola o la ricevuta deve essere allegata alla domanda.

Dopolavoro Renate Giovinetti - I soci giuocatori si trovano oggi alle ore 14.45 al campo Littorio. **Jurmann**, **Zidari**, **Radic**, **Mauro**, **Bordini**, **Valdemarin**, **Deirano**, **Giannoni**, **Selbaz**, **Mazzari**, **Turigi**, **L'Acquati**.

LO SPORT

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CALCIO

Italia-Francia a Roma

I „cadetti” delle due Nazioni ad Antibes

Oggi le forze calcistiche d'Italia e di Francia si troveranno nuovamente impegnate sul duplice fronte internazionale di Roma e di Antibes.

Ad arbitro della gara è stato designato il signor Escartin della Federazione spagnuola.

Le gare valide per la Coppa Segretaria Federale

Come già annunciamo, oggi nel pomeriggio sul campo del Lalorio, avranno luogo due interessanti partite di calcio valide per la disputa del Torneo a Coppa Segretaria Federale.

Mito e stampa della UNIONE IMPERIALE ISTRIANA. Dir. GI. GIOVANNI MATACCHI. (tel. 575) resp. Ruggiero Palencchi

BORSA DI TRIESTE

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Rendita 11.1908, Obbl. Ven., Credito Italiano, etc.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafica a seguito dei corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano.

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Rend. 11.1908, Obbl. Ven., Credito Italiano, etc.

ACQUA DI ROMA

La formazione della squadra francese Sud E. è la seguente: Roux (A. S. Cannes), Ouhard (S. C. Nimes), Franques (F. C. Soles), Olmsted (O. Marseillais), Kunkar (S. C. Montpellier), Secchia (F. C. Antibes), Martin (O. Albi), Alcazar (O. Marseillais), Negri (S. C. Nimes), Armand (S. C. Nimes), Nobonno (F. C. Soles), riorivo Rodriguez (F. C. Antibes), Bossoro (F. C. Antibes).

Orario dei Piroscafi

ARRIVI
Londra - Ore 12, dalla Dalmazia; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Venezia, postale; ore 17, da Trieste, postale; ore 14, da Fiume, postale.
Marsilia - Ore 12, da Trieste, postale; ore 15, da Fiume, postale; ore 18, da Trieste, postale; ore 14, da Albano-Lara, postale.
Mercoledì - Ore 12, da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Trieste, postale; ore 14, da Ancona, postale; ore 11, da Ancona, postale; ore 18, da Venezia, postale.
Venerdì - Ore 12, da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Trieste, postale; ore 14, da Ancona, postale; ore 11, da Ancona, postale; ore 18, da Venezia, postale.
Sabato - Ore 12, da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Trieste, postale; ore 14, da Ancona, postale; ore 11, da Ancona, postale; ore 18, da Venezia, postale.
Domenica - Ore 12, da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Trieste, postale; ore 14, da Ancona, postale; ore 11, da Ancona, postale; ore 18, da Venezia, postale.

Partenze

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.
Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Zara postale; ore 18,30 per Venezia postale.
Mercoledì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.
Giovedì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.
Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.
Sabato - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.
Domenica - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume postale; ore 18,30 per Ancona-Ancona postale; ore 11,15 per Trieste, o scali postale.

OGGI ULTIMO GIORNO

ore 14 al

Politeama Ciscutti Peg del mio cuore

trionfa nell'interpretazione di Marion Davies la più simpatica comedia dello schermo nel suo romanzo d'amore.

SULLA SCENA: strepitoso successo della Compagnia

Quadretti Romani di VITTORIO CUOMO

Chi sale... e chi scende!...

Cocktail di Varietà per tutta la compagnia. 16 artisti sulla scena 16

DOMANI ore 20,45: Spettacolo teatrale

Addio della Compagnia e serata in onore di V. Cuomo con uno spettacolo completamente nuovo, e fra l'altro:

Er fattaccio

grandiosa ricostruzione scenica di GIULIANI. Speciale interpretazione del serbiano.

Domani

Sala Umberto

Ancora oggi si potrà ammirare l'eccezionale capolavoro di Alessandro Korda

Le ultime avventure di Don Giovanni

L'amatore ideale, il conquistatore impetuoso ed audace, il divo sullo scenario la sua vita romantica dai mille amori con Douglas Fairbanks

DOMANI

Labbra Dipinte

Bart Wheeler Robert Woolsey

I re della commedia, belle donne, brio, danze, ritmi impetuosi e passioni ardenti.

Anche voi ne avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni riprenderà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia e completamente innocua ed il suo uso pulisce e rafforza i vostri capelli.

Deposito Generale Angèle Vaj - Piacenza.

In Pola trovate presso: Profumeria ZOTTIG

Fortunato Chest Via Sergia, 41 - Pola

Nel primo anniversario della dolosa dipartita dell'adorata

Angelina Alessandrino nata Corti d'anni 66

Anita Giorgetti in Pascucci

Il figlio RUGGERO, la zia MARIA, la nipotina EDDA e TANTIA, la ricordano a quanti le conobbero e l'amarono.

Lo Santo Mosso in suffragio della anima oietta avranno luogo a POLA martedì 19 corrente alle ore 8 nella Chiesa Monumentale di San Francesco ed a MILANO giovedì 21 corrente alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di San Vincenzo.

Pola, 17 febbraio 1935-XLIII

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI domestica sana, intelligente, buona referenza, Campomarzio 21.
CERCASI prestanovi primario. Via Casore Baldisi 16, I piano.
Cerca servitista - Pensieri private
Cent. 36 la parola - Min. L. 2 O
AFFITTASI stanza buona arredata. Via Ardit 5.
AMMOBILIATA entrata scala, bagno. Chiospolo 20, I piano.
Oggetti diversi e smarriti Cent. 29 la parola - Min. L. 2 I
SMARRITO portafoglio contenente denaro, documenti politici. Ufficio Militare, Manica riportandolo. Via Miano 45, Milano.
Ufficio di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 2 L
AFFITTANSI 2 quartieri di 9 camere, cucina, Chiospolo 19.
AFFITTARE quartieri da due, tre camere con bagno ecc. Bartolo. Via Chiospolo N. 20.
PRONTAMENTE affittasi piccola famiglia, cucina, camerino, cucina, veranda, tutti accessori. Dante 14.
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, accessori. Via 14-16.
AFFITTANSI quartiere 2 stanze, cucina, veranda. Via Slavovitch 23.
AFFITTANSI stanza, biancheria, cucina, veranda, spazzaruina, accessori. Sissano 10.
CUCINA nuova buon prezzo. Via Ardit 9 (Monte Castagna).
AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, camera, camerino, cucina, tutto comodo. Dante 50, 113
Vendita d'occasione
Cent. 30 la parola - Min. L. 3
OCCASSIONE venduto radio 5 valvole, Rivolgori Trattoria Tedeschi Piazza Certi.
OCCASSIONE scorta, divano lusso e tornio, tavoli speciali, Loxton Manor, Spaulo 16, III destra.
OCCASSIONISSIMA stanza pranzo anche singoli altri mobili, vestiti mezza uomo, libri. Garibaldi 7, II p.
Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 A
QUARTIERINO tutto a nuovo, cambio servizi. Indulizio «Corriero».
Commercio o industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 5
OCCASSIONE macchina cucina fin per usata buon prezzo. Largo Chiospolo 5.
CASA due quartieri compresi. Indulizio al «Corriero».
Acquisti e vendite di case e terreni.
Cent. 50 la parola - Min. L. 6
VENDESI fabbricato uso industriale in posizione centrale. Rivolgori Piazza Foro 2, II p.
VENDONSÌ, affittansi 2 case, orto adiacente. Via XX Settembre. Rivolgori Piazza Foro 2, II p.

PILLA S.FOSCA

UNA SOLA PILLA S.FOSCA E' IL MEGLIO PER IL CUORE. E' UNO DEI MIGLIORI MEDICAMENTI PER IL CUORE. E' UNO DEI MIGLIORI MEDICAMENTI PER IL CUORE.

UN VELO CHE SI LACERA

Al suono della voce Claudina si sentì strappare il velo e un fruscio mortale li invase.

ABBONATEVI AL "CORRIERE ISTRIANO"

Il Corriere Istriano è un giornale che si pubblica ogni giorno, eccetto il giorno di Ferragosto e il giorno di Natale.

Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire 100.

Il prezzo di abbonamento per sei mesi è di lire 60.

Il prezzo di abbonamento per tre mesi è di lire 30.

Il prezzo di abbonamento per un mese è di lire 10.

Il prezzo di abbonamento per un giorno è di lire 1.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Ieri mattina alle ore 11, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, rivedeva la bell'anima a Dio la nostra indimenticabile

Angelina Alessandrino nata Corti d'anni 66

Col cuore angosciato se danno il triste annuncio a quanti le velleo bene l'inconoscibile marito Ernesto, i figli Rosina, Emma, Maria e Carlo, le sorelle, il fratello, i generi, la suocera, i nipoti, nonché i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 17 corr. alle ore 15 partendo dalla via Sergia N. 51.

Si prega di essere disposti alle visite di condoglianza ripresentate sopra questo partecolpato diritti

Primaria Impresa Terrasini, Via Sergia N. 5.

Ditta Mauro Tedeschi

orticoltura Pola (Siana)

Piante fruttifere, ornamentali, rampicanti, vite innocue, rose e cespuglio, rampicanti e alberello.

Piantine di ortaggi, semenzini di ortaggi e fiori, bulbi da fiori, vasi di terracotta per fiori.

Listino gratis a richiesta Via XX Settembre N. 100 (SIANA)

RADIO CROSLEY

Supereterodina 5 valvole massima selettività e potenza

LIRE 795.- (tasse comprese) Vendita a piccole rate

CONCESSIONARIO: Magazzini G. GELLETTI

POLA, Via Sergia 39 TELEFONO 147

ABBONATEVI AL "CORRIERE ISTRIANO"

Il Corriere Istriano è un giornale che si pubblica ogni giorno, eccetto il giorno di Ferragosto e il giorno di Natale.

Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire 100.

Il prezzo di abbonamento per sei mesi è di lire 60.

Il prezzo di abbonamento per tre mesi è di lire 30.

Il prezzo di abbonamento per un mese è di lire 10.

Il prezzo di abbonamento per un giorno è di lire 1.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Il prezzo di abbonamento per un numero è di lire 0,50.

Il prezzo di abbonamento per un fascicolo è di lire 0,25.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

L'antista e l'auto che era stata costretta ad abbandonare, scomparvero dalla vista di Claudina. E la ragazza cominciò veramente a vivere l'abito avventuroso. Ma l'emozione che la provava, consigliava più alla gioia che alla paura. Non la conducevano forse incontro a Roberto?

Guardò le due guardie del corpo, furtivamente, perché l'intimidivano. Si dolse un poco che l'innocenza non fosse spulata di persona e procedette per cercare il suo padrone quasi per caso. E non senza successo perché, proprio quando si accingeva a tornare, vide un uomo che si accingeva a tornare.

Costoro non erano davvero assicuranti; erano due tipacci, rotti all'impetuosità, due diavoli orribili, i quali non dovevano essere in troppa buona compagnia con la legge e la polizia. Se Claudina non avesse avuto le sue buone ragioni per ritenere al soldo del suo innamorato, non avrebbe avuto il coraggio di guardarsi indietro.

Lei, Claudina, che per una simile faccenda non poteva essere liberata di persona, aveva difficoltà a liberarsi di loro. E non senza successo perché, proprio quando si accingeva a tornare, vide un uomo che si accingeva a tornare.

tenendo una perfetta onorabilità e un minimo di distinzione.

Rassegnata, ma decisa a farci rispettare dai poco graditi compagni, Claudina continuò con più calma il suo discorso osando, fingendo di sonnecchiare, osservò, tra ciglio e ciglio, la loro persona.

Con impensabile indosso, che non lasciavano scorgere che le estremità delle gambe, avvolte in giubbotti gialli di cuoio, portavano bracciali identici borroli di lana, i quadretti, della larga visiera, calzati fino agli orecchi. Avevano il viso ruvido e volgare e la loro fissa e fissa linea bestiale e oscura.

Roberto, che paragonato a questi di animali, era un uomo, il viso del più onesto dei repubblicani di Claudina, faceva pensare a un cane mastino, snello e pallido, per una certa fisionomia aguzzo delle pupille, l'altro aveva qualcosa della volpe.

Si scano tutti gli occhiali d'auto, e tutti i vetri di finestre a protezione del loro ingenuo dinanzi l'aggressione, scambiando qualche frase in dialetto sottovoce di cui Claudina non capì il senso.

Daltra parte, non fecero alcun tentativo per attaccare conversazione con lei. Avevano dovuto essere stati avvertiti di trattarla con riguardo, e il modo migliore di conformarsi alla consegna, era evidentemente, a loro giudizio, di permutarsi di isolarsi.

Per due ore buone, l'auto continuò la sua corsa per strade scosce in modo da evitare città e villaggi, poi si internò in una foresta, dalla quale uscì per uno stretto sentiero appena tracciato, per entrare quindi in una proprietà isolata, il cui cancello aperto si richiuse subito all'ora spalla.

nomini risuonarono, come in una cantina.

Individuo dalla faccia di volte aprì una solida porta di castagno, che aveva la serratura nuova, e senza esitare, vi sospinse Claudina.

«Siete in casa vostra, le annuncio, l'haizionale un momento. Tra brevo agli verrà».

Posata su una tavola la borsa da viaggio, si ritirò lasciando la ragazza tremante nel mezzo di quel vasto e lungo nido, o squallido, dal quale lei fuggiva e s'innervava un giardino abbandonato.

Ma il terzo spettacolo non l'inspionò. Ma si ripeté la ultima parola che aveva colpito il suo orecchio.

«Ma bravo agli spiriti!».

E invece, quando il battente del proprio cuore, la porta da cui Roberto Signorini sarebbe apparso, finalmente un rumore di passi s'avvicinò, disse, amareggiato. Così, almeno sembrò a Claudina. Un monito della porta girò su sé stessa. Ella pensò con un sorriso aguzzo.

«Erolo».

E vide apparire nelle spiragli della porta, un volto, che non era certo quello dell'amato.

«Vogliate avvertire le mie suocere, ma non dimenticate una voce innocua, la voce del barone José de Monteverde».

XIX

UN VELO CHE SI LACERA

Al suono della voce Claudina si sentì strappare il velo e un fruscio mortale li invase.

«Era peggio che una delusione; la rivelazione brutale d'un terribile disprezzo, insieme a un improvviso pericolo».

Continua